

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 84

A tutti gli operatori interessati
LORO SEDI

Agli Assessorati all'agricoltura delle
Regioni e Province autonome
LORO SEDI

Alle Organizzazioni interessate
LORO SEDI

p.c.

ADM – Agenzia delle Dogane e
Monopoli Direzione Accise – Ufficio
Controlli Accise
Piazza Mastai, 12 – 00153 ROMA

Al Ministero dell'Agricoltura della
Sovranità Alimentare e Forestali

Direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione europea

Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale

Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale -
Ufficio vitivinicolo PIUE VII

Dipartimento dell'Ispettorato Centrale
della Tutela della Qualità e della
Repressione Frodi dei Prodotti
Agroalimentari

Oggetto: Rettifica Istruzioni Operative 82 del 01/08/2023 e I.O n. 83 del 03/08/2023 “relative alle modalità e condizioni per l’accesso alla distillazione di crisi per la campagna 2022/2023. Reg. UE 1308/2013 - Regolamento delegato (UE) 2023/1225”.

INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI	4
3.	PREMessa.....	5
4.	DEFINIZIONI.....	5
5.	SOGGETTI BENEFICIARI	6
6.	DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO	6
7.	PRESENTAZIONE DEL CONTRATTO	6
8.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE E FIRMA DEI CONTRATTI	7
9.	PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL DISTILLATORE	7
10.	PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE/CONFERITORE - UTENTE QUALIFICATO	7
11.	PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE PER IL TRAMITE DEL CAA	8
12.	DOCUMENTI DA ALLEGARE AI CONTRATTI.....	8
13.	TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.....	8
14.	TRASMISSIONE DATI DEI CONTRATTI	9
15.	APPROVAZIONE DEI CONTRATTI.....	9
16.	PRESENTAZIONE DELLE FIDEJUSSIONI	9
16.1.	FIDEJUSSIONE A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI DEL CONFERENTE (ALL.7)	9
16.2.	FIDEJUSSIONE A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI DEL DISTILLATORE(ALL.8)	9
17.	DOMANDA DI AIUTO DEL PRODUTTORE/CONFERITORE	9
18.	DOMANDA DI AIUTO DEL DISTILLATORE	10
19.	MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE*	11
20.	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
21.	OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.....	12
	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	12
22.	CONTROLLI.....	13
	CONTROLLI SUI PRODOTTI.....	13
23.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E TELEMATICA DI CONTROLLO	13
	CONTROLLI SUI CONTRATTI	14
	CONTROLLI SULLE DOMANDE	14
	CONTROLLI SULLE GARANZIE.....	14
	CONTROLLI SUI CONFERIMENTI.....	14
24.	SVINCOLO DELLE POLIZZE	15
25.	PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE	15
26.	CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA.....	16
27.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
28.	TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	18
29.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	18
30.	COMPENSANZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS.....	19
31.	IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE	19
32.	PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI	19
33.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	20

1. RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio”;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008” e, in particolare, l’articolo 2, paragrafo 2;

Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione e, in particolare, l’articolo 54, paragrafo 2, e l’articolo 56;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e, in particolare, il Capo IV;

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell’11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell’11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561 della Commissione;

Regolamento delegato (UE) 2023/1225 della Commissione del 22 giugno 2023; recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nel settore vitivinicolo in alcuni Stati membri e in deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione

2. RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

Legge 29 dicembre 1990, n. 428, l'articolo 4, comma 3, concernente “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)*”, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, art. 3 recante “*Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali*”;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni*” e in particolare l'articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

Legge 9 agosto 2018, n. 97, relativa a “*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25, recante Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 74 del 28 marzo 2019;

Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Piano strategico nazionale 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31 dicembre 2021;

Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste n. 400039 del 28/07/2023. Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2022/2023.

Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste n. 419014 del 11/08/2023. Modifica del Decreto n. 400039 del 28/07/2023 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2022/2023”.

Circolare ICQRF n 420781 del 17/08/2023 Controlli sulla distillazione di crisi – campagna 2022/2023

3. PREMESSA

In considerazione dell’emanazione del D.M. MASAF n. 419014 del 11/08/2023 che va a modificare il D.M. MASAF n. 400039 del 28/07/2023 si è ritenuto opportuno emanare le presenti Istruzioni Operative che sostituiscono le precedenti I.O. 82 del 01/08/2023 e I.O. 83 del 03/08/2023. Con le presenti Istruzioni operative si definiscono le modalità procedurali per la presentazione telematica all’O.P. AGEA, tramite portale Sian appositamente predisposto, dei contratti e delle domande per accedere alla misura della distillazione di crisi campagna 2022/2023.

Come previsto all’art. 2 del Regolamento Delegato (UE) 2023/1225, nella campagna 2022/2023, è attivata la distillazione di crisi del vino per i soli vini rossi o rosati avente una gradazione alcolica minima di 10° vol. unicamente per le Regioni che attestino la “situazione di crisi” di vini prodotti nel rispettivo ambito territoriale.

Come disposto dal D.M. MASAF n. 400039 del 28/07/2023 modificato dal D.M. MASAF n. 419014 del 11/08/2023 l’alcool derivante dalla distillazione è utilizzato esclusivamente per fini industriali od energetici.

Possono accedere all’aiuto tutti i produttori/conferenti, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole, mediante la stipula di contratti (due al massimo) di distillazione.

Per produttore/conferente si intende ogni persona fisica o giuridica, o loro associazione, che ha prodotto vino dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da egli stesso ottenuto od acquistato, che detiene, nella piena disponibilità, il vino alla data della presentazione del contratto e che risulti in giacenza alla data del **31 maggio 2023**.

4. DEFINIZIONI

- **Ministero:** il Ministero dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e Forestale - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma;
- **Regioni:** le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- **ICQRF:** Ispettorato Centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari- Via Quintino Sella n. 42 - 00187 Roma;
- **Ufficio dell’Agenzia delle Dogane:** l’Ufficio territorialmente competente sull’impianto di distillazione presso il quale viene conferito e lavorato il vino;
- **OP AGEA:** l’Organismo Pagatore Agea con sede legale in Via Palestro, 81 -00185 ROMA;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell’azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell’azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **SIAN** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **Produttore/conferente:** ogni persona fisica o giuridica, o loro associazione, che ha prodotto vino dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da egli stesso ottenuto od

acquistato, che detiene, nella piena disponibilità, il vino alla data della presentazione del contratto e che risulti in giacenza alla data del **31 maggio 2023**;

- **Stabilimento:** sito ove è in giacenza il vino oggetto della distillazione;
- **Dichiarazione vitivinicola:** la dichiarazione di vendemmia e la dichiarazione di produzione nonché quelle di giacenza presentate ai sensi ed in conformità dei regolamenti (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e delle disposizioni nazionali applicative;
- **Distillatori:** i soggetti riconosciuti operanti sul territorio nazionale;
- **PNS:** Programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo previsto dal Regolamento (UE) n. 1308/2013.
- **giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o domenica, si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiario dell'aiuto è il produttore/conferente e il distillatore. Il produttore/conferente è colui che ha stipulato al massimo due contratti con le distillerie, per Regione, per il conferimento di vino, secondo quanto indicato in pre messa.

6. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO

L'importo dell'aiuto è stabilito dalla Regione interessata in base a criteri oggettivi e non discriminatori e non può essere superiore all'80% del prezzo medio mensile più basso rilevato nella campagna 2022/2023.

L'importo di cui al precedente capoverso, corrisposto al produttore, è stabilito per ciascun tipo e colore di vino oggetto della misura e deve risultare da bollettini ufficiali o, in mancanza di una rilevazione ufficiale, da una stima effettuata da un'autorità competente designata dalla regione interessata.

Vengono riconosciuti, al distillatore, i costi di distillazione, fissati in 4,00 euro/Hl. da corrispondere al distillatore a cura di OP AGEA.

Le Regioni dovranno comunicare, entro e non oltre il **31 luglio 2023**, la loro adesione e trasmettere la tabella, allegato A delle presenti Istruzioni Operative, debitamente compilata.

7. PRESENTAZIONE DEL CONTRATTO

Ogni produttore/conferente di vino può stipulare con un unico distillatore, ovvero due distinti distillatori, non più di due contratti di distillazione per Regione. La Regione, ossia le Regioni, possono essere esclusivamente quelle territorialmente competenti presso le quali ha sede lo stabilimento del produttore/conferente del vino.

Inoltre, il quantitativo di vino, oggetto del contratto, non deve superare i volumi risultanti dal Registro telematico di Cantina alla data **31 Maggio 2023**.

I contratti devono essere conclusi tra il produttore/conferente ed il distillatore e non sono trasferibili.

I contratti devono essere trasmessi all'OP AGEA entro il termine perentorio del **10 agosto 2023** secondo le modalità appresso specificate.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E FIRMA DEI CONTRATTI

La compilazione e presentazione dei contratti è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Il contratto, compilato in ogni sua parte e munito del codice a barre, deve essere stampato e firmato dal produttore/conferente e dal distillatore con la stessa modalità di firma, nello specifico olografa oppure digitale.

Il file del contratto, opportunamente firmato da entrambi le parti interessate, deve essere caricato a portale, attraverso l'apposita funzione di “upload” presente nell'applicativo di compilazione. Solo a seguito del caricamento di quest'ultimo può essere effettuato il rilascio.

La presentazione del contratto può essere effettuata:

- dal distillatore
- dal produttore/conferente per il tramite del CAA
- dal produttore/conferente che accede al SIAN come utente qualificato.

9. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL DISTILLATORE

Il distillatore può acquisire il contratto attraverso apposite funzioni messe a disposizione dall'OP Agea all'interno dell'applicativo Sian, già in uso per la distillazione usi industriali.

Una volta compilato, il contratto dovrà essere sottoscritto dal distillatore e dal produttore/conferente con la medesima modalità di firma, secondo quanto descritto al precedente punto 6.1.

Dopo il rilascio del contratto, il distillatore dovrà inviare all'OP Agea, **attraverso il proprio il servizio di posta elettronica certificata (PEC) il contratto debitamente scannerizzato e sottoscritto, nonché tutta la documentazione richiesta, al seguente indirizzo: protocollo@pec.agea.gov.it** entro **11 agosto 2023**.

10. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE/CONFERITORE - UTENTE QUALIFICATO

I produttori/conferitori che non si avvalgono dell'assistenza del CAA, possono presentare il contratto direttamente attraverso l'apposita funzione presente sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni:

1. CNS (Carta Nazionale dei Servizi)
2. Utenza e *password* assegnata da SIAN

I produttori/conferitori, che intendono avvalersi della CNS (Carta Nazionale dei Servizi), devono munirsi preventivamente di un certificato di autenticazione per l'accesso al sistema e di un certificato di firma digitale per la convalida delle dichiarazioni che verranno presentate telematicamente.

Il rilascio dei certificati avviene ad opera dei soggetti presenti nell'elenco pubblico dei certificatori, di cui al seguente indirizzo Internet:

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>

L'utente dovrà aver preventivamente installato correttamente il lettore di smartcard, o inserito il token USB, ed installato e configurato correttamente il software di firma secondo le indicazioni fornite dal Certificatore da cui ha acquistato il kit.

Gli utenti che vorranno accedere al portale SIAN mediante una delle due possibilità sopra indicate dovranno seguire le procedure descritte nell'All.4.

Una volta compilato, il contratto dovrà essere sottoscritto dal produttore/conferitore e dal distillatore con la medesima modalità di firma, secondo quanto descritto al precedente punto 6.1.

Dopo il rilascio del contratto, il produttore/conferitore dovrà inviare all'OP Agea **attraverso il proprio servizio di posta elettronica certificata (PEC) il contratto debitamente scannerizzato e sottoscritto, nonché tutta la documentazione richiesta, al seguente indirizzo: protocollo@pec.agea.gov.it entro 11 agosto 2023.**

11. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE PER IL TRAMITE DEL CAA

Il CAA, mandatario del fascicolo, può presentare per il produttore/conferitore, il contratto di distillazione attraverso apposita funzione presente sul portale SIAN.

Una volta terminata la compilazione, sarà cura del CAA:

- far sottoscrivere il contratto con la firma olografa da parte di entrambi le parti interessate;
- caricare a sistema il contratto firmato;
- procedere al rilascio.

Dopo il rilascio il CAA, dovrà inviare all'OP Agea **attraverso il proprio servizio di posta elettronica certificata (PEC) il contratto debitamente scannerizzato e sottoscritto, nonché tutta la documentazione richiesta, al seguente indirizzo: protocollo@pec.agea.gov.it entro 11 agosto 2023.**

Il CAA ha l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale dei contratti presentati dal richiedente.

12. DOCUMENTI DA ALLEGARE AI CONTRATTI

- Autocertificazione d'iscrizione alla Camera di Commercio\Esenzione;
- copia dei registri di cantina attestanti la quantità ed il tipo, dei vini oggetto del contratto, in giacenza alla data del **31 maggio 2023**;
- autocertificazione conduzione terreni (**All.5**).

13. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

- I contratti devono essere presentati entro il termine del **10 agosto 2023**.
- I contratti presentati oltre tale data non saranno ritenuti ricevibili.
- Per la definizione di eventuali ritardi di presentazione farà fede la data di protocollazione telematica prodotta in automatico in fase di rilascio del contratto.

I contratti, con la documentazione allegata, devono pervenire, tramite PEC, all'OP Agea entro e non oltre il giorno 11/08/2023.

14. TRASMISSIONE DATI DEI CONTRATTI

L'OP Agea trasmetterà alle Regioni, entro e non oltre il **14 agosto 2023**, i dati dei contratti ricevuti per una verifica del rispetto dei massimali di spesa e per gli eventuali abbattimenti, pro-rata, o per la formazione di eventuale graduatoria.

Le Regioni dovranno trasmettere, entro e non oltre il **18 agosto 2023**, le eventuali determinazioni inerenti e conseguenti.

15. APPROVAZIONE DEI CONTRATTI

OP Agea comunica ai richiedenti la relativa approvazione entro il giorno **23 agosto 2023**, tramite pubblicazione sul sito AGEA e sul portale Sian.

Si considera regolarmente concluso il contratto relativamente alla quantità effettivamente consegnata e verrà riconosciuto il contributo, sia al conferente sia al distillatore, in base a quest'ultima.

16. PRESENTAZIONE DELLE FIDEJUSSIONI

In base ai contratti approvati dovranno essere presentate fidejussioni a garanzia degli obblighi assunti

16.1. FIDEJUSSIONE A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI DEL CONFERENTE (ALL.7)

La fidejussione che dovrà coprire il 110% dell'importo del contributo richiesto calcolato in base alle quantità e alla tipologia del prodotto oggetto del contratto a garanzia delle caratteristiche del prodotto stesso da consegnare.

16.2. FIDEJUSSIONE A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI DEL DISTILLATORE(ALL.8)

La fidejussione che dovrà coprire il 110% dell'importo del contributo richiesto (4€ per HI) calcolato in base alle quantità del prodotto oggetto della totalità dei contratti sottoscritti a garanzia della trasformazione in alcol che sarà utilizzato ad uso industriale.

Gli originali delle garanzie dovranno pervenire in Agea entro e non oltre il 14/09/2023

17. DOMANDA DI AIUTO DEL PRODUTTORE/CONFERITORE

Le operazioni di consegna in distilleria dei quantitativi di vino, oggetto dei contratti approvati, devono essere effettuate entro e non oltre il **30 settembre 2023**.

La domanda con riferimento ad un solo contratto approvato (non è quindi consentito il frazionamento dei quantitativi di vino oggetto di contratto in più domande o viceversa) e con riferimento alle stesse quantità dichiarate nel contratto, espresse in ettolitri deve essere presentata **entro e non oltre il 12/09/2023**.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Conferente e distillatore possono concordare, per espressa volontà comune, di optare per il pagamento del contributo da effettuarsi tramite il distillatore.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- **prova della denaturazione del vino** secondo le modalità previste;
- **riepilogo delle consegne di vino** effettuate con indicazione:
 - a) della quantità e del titolo alcolometrico volumico;
 - b) del numero del documento di accompagnamento utilizzato per il trasporto in distilleria del vino;
- **il certificato di analisi dei vini introdotti in distillazione** dal quale risulti il titolo alcolometrico e la presenza del denaturante, rilasciato da un laboratorio iscritto nella lista dei laboratori autorizzati in conformità alla normativa unionale o analisi equivalenti eseguite da altri laboratori unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dalle parti contrattuali (**All. 9**), attestante l'accettazione degli esiti analitici del certificato in questione, nonché il riferimento al contratto ed ai quantitativi consegnati.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA, la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA; pertanto, la stessa verrà considerata non ricevibile senza ulteriori istruttorie.

La domanda rilasciata, debitamente firmata deve pervenire, tramite PEC, all'OP Agea entro e non oltre il giorno successivo dalla data di rilascio, sul portale SIAN, della domanda stessa. La restante documentazione entro e non oltre il 30/10/2023.

Il calcolo del contributo riconosciuto sarà effettuato in base all'effettiva consegna del prodotto oggetto del contratto. Verificando, la corrispondenza, sia delle quantità che delle caratteristiche, del prodotto effettivamente consegnato con quanto riportato nel contratto stesso.

18. DOMANDA DI AIUTO DEL DISTILLATORE

Effettuate le operazioni consegna e registrazione in distilleria dei quantitativi di vino, oggetto dei contratti approvati, che devono essere effettuate entro e non oltre il **30 settembre 2023**, ciascun distillatore può presentare una o più domanda con riferimento a contratti sottoscritti (non è quindi consentito il frazionamento dei quantitativi di vino oggetto dei contratti in più domande) e con riferimento alle effettive quantità consegnate per ogni contratto stipulato, espresse in ettolitri, può

presentare domanda di rimborso delle operazioni di distillazione per un importo pari a € 4,00\HI consegnato.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Copia conforme del registro di carico del prodotto consegnato in distilleria, vidimato dall'Agenzia delle dogane (C/41).** Opportunamente costituiti in base alla tipologia (B438 ROSSO/ROSATO – C152 ROSSO/ROSATO – GENERICO ROSSO/ROSATO – A019 ROSSO – B273 ROSSO) registrando il documento di trasporto per ogni tipologia di vino introdotto a secondo della loro appartenenza,
- **l'impegno del distillatore** ad ottenere alcool da destinare per fini industriali o energetici.
- **il certificato di analisi dei vini introdotti in distillazione** dal quale risulti il titolo alcolometrico e la presenza del denaturante, rilasciato da un laboratorio iscritto nella lista dei laboratori autorizzati in conformità alla normativa unionale o analisi equivalenti eseguite da altri laboratori unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dalle parti contrattuali (**All. 9**), attestante l'accettazione degli esiti analitici del certificato in questione, nonché il riferimento al contratto ed ai quantitativi consegnati.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA, la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA; pertanto, la stessa verrà considerata non ricevibile senza ulteriori istruttorie.

La domanda rilasciata, debitamente firmata deve pervenire, tramite pec, all'OP Agea entro e non oltre il giorno successivo dalla data di rilascio, sul portale SIAN, della domanda stessa. La restante documentazione entro e non oltre il 30/10/2023.

19. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE*

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) in proprio, mediante registrazione nel sistema informativo come utente qualificato.

I mandati sono registrati sul portale SIAN.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura “Gestione utenze” del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dalla Regione/P.A.

Completata la fase di compilazione da parte dell’utente è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l’attribuzione del numero di protocollo dell’OP AGEA e relativa data di presentazione.

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, è possibile firmare la domanda in modalità elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l’utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all’utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l’utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l’OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall’utente per convalidare il rilascio della domanda.

Il CAA ha l’obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l’originale della domanda presentata dal richiedente.

20. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il produttore/conferitore deve presentare all’OP Agea, **entro il 12 settembre 2023** una o più domande di aiuto in relazione ai contratti stipulati ed approvati.

Il distillatore deve presentare all’OP Agea, **entro il 02 ottobre 2023** la domanda di aiuto in relazione agli effettivi HI di vino consegnati.

Per la definizione di eventuali ritardi di presentazione farà fede la data di protocollazione prodotta in automatico in fase di sottoscrizione della domanda, presentata telematicamente.

La sola domanda con la relativa polizza dovrà essere anticipata, via PEC all’indirizzo protocollo@pec.agea.gov.it, **entro il giorno successivo la data di rilascio della domanda stessa**.

21. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all’art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'ufficio Agea a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: [**protocollo@pec.agea.gov.it**](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it).

Pertanto, nelle domande è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione secondo quanto riportato nell'**All.6**.

22. CONTROLLI

CONTROLLI SUI PRODOTTI

Controlli sui prodotti vengono effettuati dagli organismi preposti sia presso il produttore, che presso il distillatore: (prima controllo su vino consegnato/da consegnare + analitico vv ex par 23)

Presso il produttore/conferitore:

- il controllo presso il produttore delle caratteristiche del vino avviato alla distillazione e, in particolare, del titolo alcolometrico volumico effettivo e della presenza del denaturante, viene effettuato dall'ICQRF sulla base di un'analisi del rischio e secondo le specifiche disposizioni impartite dallo stesso ICQRF. L'ICQRF può stabilire specifiche prescrizioni per il produttore atte a consentire il controllo.
- Per le modalità di impiego del denaturante e per il ritiro del prodotto denaturato si applicano le disposizioni del decreto interministeriale n. 11294 del 25 settembre 2017.
- L'ICQRF comunica all'OP Agea ed al Ministero l'esito dei controlli svolti.

Presso il distillatore:

- Il controllo presso il distillatore è effettuato dall'Ufficio competente dell'Agenzia delle Dogane che verifica:
- l'avvenuta trasmissione da parte del distillatore dei piani operativi relativamente all'estrazione del vino denaturato dalla cantina, da distillare;
- che i volumi di vino indicati nel documento di trasporto di cui ai Regolamenti delegato e di esecuzione UE 2018/273 e 2018/274 siano presi in carico nei registri dei distillatori, unitamente ai quantitativi effettivamente introdotti;
- che la trasformazione del vino in alcool da destinare agli scopi previsti risulti dalle registrazioni contabili del deposito, nonché dal bilancio di materia redatto all'atto delle operazioni di saggio. L'Ufficio competente dell'Agenzia delle Dogane comunica gli esiti dei controlli svolti all'OP Agea.

23. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E TELEMATICA DI CONTROLLO

CONTROLLI SUI CONTRATTI

Per ogni *singolo contratto*, vengono effettuati i seguenti controlli:

- verifica della qualifica di produttore accertando la presenza della dichiarazione vitivinicola di raccolta uve e produzione vino e\o di giacenza e del fascicolo aziendale,
- verifica che per ogni produttore/conferente non siano presentati più di 2 contratti per la distillazione di che trattasi,
- verifica della qualifica di distillatore, attraverso il riconoscimento da parte della Regione Territorialmente competente, con esclusione dei contratti presentati da soggetti che non risultassero riconosciuti.

CONTROLLI SULLE DOMANDE

I controlli effettuati dall’O.P. AGEA sulla domanda relativa alla distillazione di crisi sono espletati al fine di verificare *la completezza e la regolarità* delle richieste effettuate.

In via preliminare viene accertata la titolarità del diritto per l’accesso alla misura e, successivamente, vengono effettuati controlli formali per verificare il rispetto delle disposizioni in termini di completezza e ricevibilità della domanda.

I controlli verificheranno in particolare:

- la presentazione delle domande nei termini prescritti;
- la corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale, se presente, e in particolare la presenza e correttezza del codice fiscale;
- la corretta indicazione del quantitativo totale del prodotto per il quale viene chiesto l’aiuto e la sua rispondenza alla gradazione minima prevista;
- la presenza della certificazione antimafia ove occorrente;
- la presenza dell’autocertificazione dell’iscrizione alla Camera di Commercio completa della dichiarazione di vigenza e nulla osta antimafia;
- la presenza e validità della polizza presentata a garanzia delle caratteristiche del prodotto inviato alla distillazione o dei fini industriali dell’alcool ottenuto dalla distillazione del prodotto distillato.

CONTROLLI SULLE GARANZIE

La verifica per la garanzia allegata alle domande accerta che :

- sia presente l’originale e che sia conforme ai modelli stabiliti dalle presenti Istruzioni Operative;
- sia presente la conferma di validità della garanzia;
- l’importo della garanzia sia congruente con quanto previsto per il quantitativo consegnato in distilleria.

CONTROLLI SUI CONFERIMENTI

Vengono, inoltre, svolti ulteriori controlli tendenti a verificare i conferimenti effettuati dai conferenti.

I controlli di cui sopra sono volti a verificare in particolare:

- la corrispondenza del requisito del titolo alcolometrico minimo pari a 10%;
- l'avvenuta denaturazione del prodotto consegnato
- le informazioni presenti sul certificato dell'Agenzia delle Dogane relativamente a :
 - periodo di introduzione;
 - quantità distillata;
 - Prodotti ottenuti, quantità, qualità e caratteristiche minime.

24. SVINCOLO DELLE POLIZZE

Lo svincolo delle fideiussioni, presentate a garanzia della corretta consegna del vino e della corretta destinazione dell'alcool prodotto, verrà effettuato non appena l'OP Agea avrà ricevuto gli esiti dei controlli degli Enti preposti – effettuati ai sensi del paragrafo 22- nonché tutta la documentazione in originale (domanda di aiuto, polizza etc.) richiesta a corredo delle domande di aiuto.

Qualora, dai suddetti esiti verranno evidenziate delle inadempienze parziali\totali si procederà al ricalcolo del contributo spettante e conseguentemente al recupero delle somme erogate in eccesso.

Posto che nessuna erogazione è dovuta nel caso in cui le condizioni previste dalle disposizioni vigenti non vengano soddisfatte dal distillatore o dal produttore, l'O.P. Agea disporrà, a seguito di eventuali irregolarità riscontrate dopo il pagamento dell'aiuto, il recupero totale o parziale delle somme erogate.

Per la casistica sopra riportata l'OP Agea procederà ad attivare le procedure di recupero indebito tramite una prima richiesta bonaria di restituzione di indebito inviata al distillatore ovvero al produttore ed ai loro fideiussori a mezzo PEC.

Trascorsi 30 giorni dall'inoltro della suddetta nota senza che sia intervenuta alcuna restituzione dell'indebito percepito, l'OP Agea, procede:

- nei confronti del distillatore, in caso di inottemperanza di questi alle norme operanti, all'incameramento parziale o totale della garanzia prestata per il pagamento effettuato, pari al 110% dell'importo non riconosciuto,
- nei confronti del produttore, in caso di inottemperanza di questi alle norme operanti, all'incameramento parziale o totale della garanzia prestata per il rispetto sulla qualità del vino conferito, pari al 110% dell'importo non riconosciuto.

25. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

L'OP Agea, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di esecuzione n. 908/2014, gli interessi, salvo diversa disposizione della legislazione settoriale agricola, decorrono dal termine di pagamento per l'agricoltore/beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

A norma dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1306/2013, se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del

sostegno previsti dalla legislazione settoriale agricola, l'aiuto non è pagato o è revocato, in tutto o in parte e, se del caso, i corrispondenti diritti all'aiuto non sono assegnati o sono revocati.

Per i recuperi degli aiuti indebitamente percepiti, liquidati a titolo di anticipi coperti da garanzia, si applicano le norme di cui all'art 55 del regolamento di esecuzione (UE) n 908/2014 con il quale si prevede espressamente che: *"quando ha avuto conoscenza delle circostanze che determinano l'escusione totale o parziale della garanzia, l'autorità competente chiede senza indugio al soggetto, titolare dell'obbligo, il pagamento dell'importo escutibile, concedendo un termine massimo di trenta giorni dalla ricezione della domanda"*.

26. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

A partire dal 7 gennaio 2016, è divenuta operativa la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.lgs. n. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014 n. 193. Le richieste di documentazione antimafia sono effettuate dall'Organismo Pagatore attraverso la consultazione della predetta banca dati, previo accreditamento al relativo sistema informatico del sistema delle Prefetture.

L'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, prevedendo che l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione. Nello specifico detta norma stabilisce che la documentazione antimafia deve essere acquisita in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscono, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro. Per le aziende che non detengono terreni, beneficiarie di erogazioni PAC e nazionali, invece, la soglia per l'acquisizione della documentazione antimafia è di euro 150.000.

Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi il cui importo sia pari o superiore a 25.000 euro.

A tal fine il beneficiario dovrà allegare apposita dichiarazione (**All.5**) in merito alla **conduzione, o non conduzione, di terreni** agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente **iscrizione, o non iscrizione**, sul Fascicolo Aziendale.

Se dal fascicolo aziendale del beneficiario risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, l'informativa antimafia deve essere richiesta **per i contributi dai 25.000 euro in poi, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.**

Se dal fascicolo aziendale del beneficiario non risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, **per i contributi a partire dai 150.000 euro in poi dovrà essere richiesta l'informativa antimafia, per i contributi inferiori ai 150.000 NON dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.**

I beneficiari dovranno allegare alla domanda di aiuto, ovvero integrare successivamente a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa (**All.1a, All.1b**);
2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (**All.2**);

3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi (All.3).

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.

In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto, la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.

Ne consegue che il dichiarante non può essere costretto ad autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa conretezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).

Per “**familiari conviventi**” si intende “**chiunque conviva**” (**purché maggiorenne**) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

L'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.

Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio.

Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro trenta giorni dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.

L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.,

Decorsi i termini di trenta giorni, l'OP Agea procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i pagamenti sotto condizione risolutiva.

Nel caso di verifiche di **particolare complessità**, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP Agea procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla medesima comunicazione.

Nei **casi di urgenza**, in **assenza della certificazione antimafia**, l'OP Agea **procede immediatamente** dopo la richiesta alla Prefettura competente.

In tal caso, le erogazioni sono disposte sotto condizione risolutiva.

A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di **erogazioni disposte sotto condizione risolutiva**, l'autorizzazione di pagamento dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.

Si richiama l'attenzione, inoltre, sulle **Variazioni degli organi societari**: “*i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011” e smi.*

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L’Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all’erogazione dell’aiuto è l’Ufficio INTERVENTI NO SIGC.

28. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all’aiuto per la distillazione di crisi si conclude entro il 15 ottobre 2023.

Tutte le domande non liquidate entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute, salvo disposizione finanziaria resa disponibile dalla regione afferente la campagna successiva.

29. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della legge 11 novembre 2005, n. 231, così come modificata dall’art.1, comma 1052, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all’AGEA, nonché agli altri Organismi Pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, e successivi sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati. Gli accrediti disposti (...) hanno per gli organismi pagatori effetto liberatorio dalla data di messa a disposizione dell’Istituto tesoriere delle somme ivi indicate.

Il beneficiario che richiede l’aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l’Istituto di credito e il beneficiario richiedente l’aiuto.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l’efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l’onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Agea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l’esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell’erogazione;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari;

l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario; la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'OP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

30. COMPENSANZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *"in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all' Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale"*.

31. IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 duodecies, della legge n. 231/2005 *"Le somme dovute agli aventi diritto in attuazione di disposizioni dell'ordinamento comunitario relative a provvidenze finanziarie, la cui erogazione sia affidata agli organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari, ivi compresi i fermi amministrativi di cui all'articolo 69, sesto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, tranne che per il recupero da parte degli organismi pagatori di pagamenti indebiti di tali provvidenze"*.

Le somme giacenti sui conti correnti accessi dagli Organismi Pagatori presso la Banca d'Italia e presso gli istituti tesorieri e destinate alle erogazioni delle provvidenze di cui al comma 5-duodecies non possono, di conseguenza, essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari.

32. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e il Regolamento di Esecuzione n. 908/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA e FEASR, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 111 e 112.

Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale internet e restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

33. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i, - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per: a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito. I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare Responsabili esterni del trattamento e saranno conservati per il tempo strettamente connesso al perseguitamento delle finalità per cui i dati sono trattati e comunque nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti.
Ambito di comunicazione dei dati	I dati personali possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti

	<p>dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
Natura del conferimento dei dati personali trattati	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p>
Titolarità del trattamento	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia <i>pro-tempore</i>. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>
Responsabile della Protezione dei Dati Personalini (RPD)	<p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personalini (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari <i>pro-tempore</i>, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it.</p>
Responsabili del trattamento	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>
Diritti dell'interessato	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrono i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando : Rif .Privacy; proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it. <p>Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei</p>

	dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.
--	---

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo: www.agea.gov.it.

Il Direttore

Pier Paolo Fraddosio

<SP>

All.1a

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO**
(Modello per Società - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. (____) cap _____ in via _____ n° _____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

DICHIARA

23

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell’Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di manifestare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità riportate nella suddetta Informativa ed esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a Prov. (...) cap.....in via.....n°.....,
indirizzo PEC

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità didell'impresa.....che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione:
Data di iscrizione:
Forma giuridica:
Oggetto sociale:
Codice fiscale/P.I.
Sede legale:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.



Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell’Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di manifestare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità riportate nella suddetta Informativa ed esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

<SP>

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (COMPILEARE A MACCHINA)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

1 sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____ n._____

in qualità di _____

della

Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi ^(*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Di NON avere familiari conviventi ^(*) di maggiore età.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell’Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di manifestare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità riportate nella suddetta Informativa ed esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (**)

^(*) Per “familiare convivente” si intende “chiunque conviva” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

<sp>

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

A (Ente interessato) di _____

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a _____ Prov. _____ il _____ residente a
_____ Prov. _____ in via/piazza _____
n. _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza
dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la
propria responsabilità**

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

**Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei
dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di manifestare il consenso al
trattamento dei dati personali per le finalità riportate nella suddetta Informativa ed
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

_____ firma leggibile del dichiarante ⁽²⁾

**N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli
effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai
gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare
controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

⁽²⁾ Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale
e da tutti gli amministratori.

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL PORTALE COME UTENTE QUALIFICATO

Iscrizione

Il processo di ‘iscrizione utenti qualificati’ (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) abilita gli utenti a svolgere uno o più procedimenti amministrativi relativi ai settori di cui richiede iscrizione.

All’accesso viene presentato un elenco di settori a cui il soggetto potrà richiedere di iscriversi e vengono indicati i requisiti di cui deve essere in possesso per essere autorizzato alla fruizione. In particolare, per la domanda di cui alle presenti Istruzioni Operative, l’utente dovrà selezionare il settore: “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Reg. (UE) n. 1308/2013”.

Per le ditte individuali verrà richiesto il codice fiscale e un indirizzo e-mail (utilizzato dall’Amministrazione per tutte le successive comunicazioni).

Per le ditte giuridiche verrà richiesto l’inserimento del codice fiscale del Rappresentante Legale, il codice fiscale della ditta per la quale verrà presentata la dichiarazione e l’indirizzo e-mail.

Attenzione: i dati inseriti devono corrispondere a quelli registrati presso l’Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze con i quali verranno confrontati.

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, non verrà mai richiesto l’inserimento del proprio codice fiscale, poiché il titolare della carta è garantito dal dispositivo stesso.

Con l’inserimento di un **codice captcha** (immagine con numeri che devono essere digitati nell’apposito campo) si conclude la prima fase della richiesta di iscrizione.

All’indirizzo e-mail indicato verrà inviato un link che consentirà l’inserimento della documentazione richiesta dall’Amministrazione per la verifica dei requisiti necessari. Per effettuare l’upload (**solo documenti formato PDF**) selezionare il tasto ‘Inserisci’. Si raccomanda di accertarsi della leggibilità dei documenti inseriti prima di completare l’operazione.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- b. Tesserino sanitario o certificato di attribuzione della partita IVA

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, per il servizio di cui trattasi, non viene richiesta la trasmissione di alcun documento.

Al termine della procedura il servizio assegna all’utente un numero progressivo che potrà essere utilizzato per informazioni sullo stato di avanzamento della richiesta, le fasi previste sono:

- approvazione della richiesta di iscrizione da parte dell’Amministrazione
- validazione dei dati anagrafici presso l’Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze
- predisposizione dell’utenza e invio del PIN che dovrà essere utilizzato nella fase successiva (il PIN viene trasmesso per posta ordinaria all’indirizzo che risulta presso l’Anagrafe tributaria)

Lo stato di avanzamento di tale processo potrà essere visualizzato tramite un link comunicato via e-mail o tramite il numero verde del SIAN.

Al termine del trattamento della richiesta, verrà inviata una e-mail per comunicare, in caso di esito positivo, come procedere per ottenere le credenziali di accesso al sistema oppure, in caso di esito negativo, il motivo che ha impedito la corretta conclusione delle fasi di verifica e approvazione (es: dati anagrafici non validi, documentazione non completa, ecc.).

Registrazione

Il processo di ‘registrazione utenti qualificati’ (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) prevede l’inserimento del codice fiscale e dei seguenti dati:

- a) l’indirizzo di posta elettronica (o la sua riconferma per controllo)
- b) eventuale numero di cellulare (per invio sms)
- c) il PIN (N.B. questo codice non è richiesto per utenti CNS)
- d) il codice captcha (immagine con numeri che devono essere digitati nell’apposito campo)
- e) l’autorizzazione all’accesso dei dati personali

L’indirizzo di posta elettronica è lo stesso dichiarato in fase di Iscrizione ma è possibile modificarlo.

A chiusura del procedimento di registrazione viene inviata una e-mail con le credenziali e le istruzioni per l’autenticazione.

Compilazione e sottoscrizione della domanda da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)

Attraverso le credenziali di accesso al portale così ottenute, l’utente qualificato procederà nella compilazione richiesta di sostegno, utilizzando gli specifici servizi esposti nell’area riservata del portale SIAN.

L’accesso all’applicazione per la Compilazione delle domande per l’aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve essere effettuato partendo dal portale Sian (sian.it) per passare poi al link Agea (nella sezione ‘Organismi Pagatori’).

Si raccomanda di non effettuare l’accesso diretto all’area riservata del Sian; anche se poi si entra nell’area riservata, con questo percorso l’applicazione per la Compilazione delle domande per l’aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti non è disponibile.

Completata la fase di compilazione da parte dell’utente, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda (il sistema genera un PDF completo di barcode univoco) e procedere alla fase finale di rilascio del documento con l’attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione. La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, barcode della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Per gli utenti in possesso di CNS la fase di rilascio avviene attraverso la sottoscrizione della domanda tramite il dispositivo di firma digitale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la Sottoscritto/_____ CUAA_____

nato a _____ (____) il____/____/____,

residente a _____ (____) in _____ n° _____

oppure:

rappresentante legale della ditta _____

C.f._____ sede legale a _____ (____) in
_____ n° _____

Contratto n._____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che alla data odierna:

- conduce terreni** agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;
- NON conduce terreni** agricoli a nessun titolo, con conseguente non **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, all'Ufficio Regionale competente per territorio, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

Data

*Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)*

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento Ue 2016/279 (GDPR) le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, codice fiscale
_____ in qualità di ^[1] _____, e legale rappresentante della Società ^[2] _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale
_____ titolare dell'istanza\domanda n. _____

DICHIARA

che ai fini della ricezione delle comunicazioni relative all'istanza\domanda n. _____
ha eletto domicilio digitale: posta elettronica certificata _____ ;

- Coincidente con quella inserita nel proprio Fascicolo Aziendale;
- si impegna a mantenere, tale PEC attiva fino alla conclusione dell'istanza\ domanda di aiuto e\o sostituirla con una attiva aggiornando tempestivamente il Fascicolo Aziendale

Luogo e data _____

(Timbro della Società e firma leggibile
della persona munita di poteri)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

FAC SIMILE FIDEJUSSIONE BANCARIA / ASSICURATIVA

Fidejussione Bancaria/Assicurativa n. _____ (obbligatorio)

CAUZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO DI DISTILLAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA DELLA DISTILLAZIONE DI CRISI PER LA CAMPAGNA 2022/2023. ART. 2 DEL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/1225. D.M. 400039 del 28/07/2023 e s.m.i.

Premesso:

A) che la Ditta con sede in.....

C.F. n..... (di seguito denominata Conferente), intende presentare all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata come Agea) la domanda di aiuto riferita al contratto n., sottoscritto con la Ditta con sede in.....

C.F. n..... (di seguito denominata Distillatore) Ha consegnato, per l'invio alla distillazione di crisi, entro il 30 settembre 2023, il quantitativo di vino prodotto nella campagna 2022/2023 o in quelle precedenti - pari adhl., così come dichiarato, ed approvato, nel Quadro C del contratto di cui trattasi;

B) La presente polizza viene emessa a garanzia dell'aiuto da erogare pari a €.....;

C) l'importo garantito è pari al 110% dell'aiuto da erogare e cioè €.....

D) che la suddetta cauzione è intesa a garantire che la Ditta conferente rispetti tutti gli obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per partecipare all'aiuto di che trattasi ed in particolare sulla corrispondenza delle caratteristiche del prodotto oggetto del contratto;

CIO' PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/ Banca partiva IVA

con sede legale in..... (di seguito indicata come Fideiussore) iscritta nel Registro delle Imprese di..... al numero.....

- per le Assicurazioni, dichiara di essere iscritta all'Albo, istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle Imprese abilitate al 15 Ramo Cauzioni (detto Albo è consultabile sul sito web al seguente indirizzo www.ivass.it);
- per le Banche dovrà essere indicato: Codice ABI Codice CAB.....,

in persona del Rappresentante Negoziale/Agente pro tempore/Agente procuratore speciale, Sig..... nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore a favore dell'Agea dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'importo suddetto in relazione a quanto descritto in premessa, automaticamente aumentato degli interessi legali, e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Agea a causa dell'escusione, fino a concorrenza dell'importo di euro pari al 110% del contributo richiesto €

SEGUE CAUZIONE N: DEL

CONDIZIONI GENERALI DELLA CAUZIONE:

- 1) L'Agea notificherà mediante PEC, al Contraente e per conoscenza al Fideiussore, l'avviso di pagamento della somma richiesta. Il Contraente, entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica, dovrà pagare ad Agea quanto richiesto.
- 2) Il Fideiussore garantisce ad Agea il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo assicurato eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione.
- 3) Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposita notifica, inviata per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare la somma dovuta, la cauzione potrà essere escussa dall'Agea facendone richiesta al fideiussore mediante PEC.
- 4) Il **pagamento** dell'importo richiesto da Agea sarà effettuato dal Fideiussore **a prima e semplice richiesta scritta**, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre il termine notificato nella richiesta stessa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Agea alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
- 5) Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escusione delle somme ad essi richieste, il Contraente ed il Fideiussore si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento.
- 6) La presente cauzione viene rilasciata con espressa **rinuncia al beneficio della preventiva escusione** di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli art. 1955 e 1957 cod. civ. volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino all'estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di Agea.
- 7) La presente cauzione avrà **durata di 12 mesi** dalla data di emissione, con automatica rinnovazione per ulteriori 24 mesi. Al termine di detto periodo la garanzia verrà a cessare fatta salva la possibilità da parte di AGEA di richiedere una proroga per un ulteriore semestre.
- 8) In caso di controversie fra Agea ed il Fideiussore, **foro competente** sarà esclusivamente quello di **Roma**

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

Si intendono specificamente approvate per iscritto le clausole di cui alla lettera e) delle Premesse e le clausole di cui ai paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

FAC SIMILE FIDEJUSSIONE BANCARIA / ASSICURATIVA

Fidejussione Bancaria/Assicurativa n. _____ (obbligatorio)

CAUZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO DI DISTILLAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA DELLA DISTILLAZIONE DI CRISI PER LA CAMPAGNA 2022/2023. ART. 2 DEL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/1225. D.M. 400039 del 28/07/2023 e s.m.i.

Premesso:

A) che la Distilleria con sede in.....

C.F. n..... (di seguito denominata Distillatore), intende presentare all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata come Agea) la domanda di aiuto riferita ai quantitativi consegnati, per l'invio alla distillazione di crisi, entro il 30 settembre 2023, il vino prodotto nella campagna 2022/2023 o in quelle precedenti - pari adhl., sommatoria delle quantità come dichiarate, ed approvate, nel Quadro C dei contratti sottoscritti;

B) La presente polizza viene emessa a garanzia dell'aiuto da erogare pari a €.....;

C) l'importo garantito è pari al 110% dell'aiuto da erogare e cioè €.....

D) che la suddetta cauzione è intesa a garantire che il Distillatore rispetti tutti gli obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per partecipare all'aiuto di che trattasi ed in particolare sui fini industriali che l'alcol ottenuto venga destinato;

CIO' PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/ Banca partiva IVA

con sede legale in..... (di seguito indicata come Fideiussore) iscritta nel Registro delle Imprese di..... al numero.....

- per le Assicurazioni, dichiara di essere iscritta all'Albo, istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle Imprese abilitate al 15 Ramo Cauzioni (detto Albo è consultabile sul sito web al seguente indirizzo www.ivass.it);
- per le Banche dovrà essere indicato: Codice ABICodice CAB.....,

in persona del Rappresentante Negoziale/Agente pro tempore/Agente procuratore speciale, Sig..... nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore a favore dell'Agea dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'importo suddetto in relazione a quanto descritto in premessa, automaticamente aumentato degli interessi legali, e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Agea a causa dell'escussione, fino a concorrenza dell'importo di euro pari al 110% del contributo richiesto €

SEGUE CAUZIONE N: DEL

CONDIZIONI GENERALI DELLA CAUZIONE:

- 9) L'Agea notificherà mediante PEC, al Contraente e per conoscenza al Fideiussore, l'avviso di pagamento della somma richiesta. Il Contraente, entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica, dovrà pagare ad Agea quanto richiesto.
- 10) Il Fideiussore garantisce ad Agea il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo assicurato eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione.
- 11) Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposita notifica, inviata per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare la somma dovuta, la cauzione potrà essere escussa dall'Agea facendone richiesta al fideiussore mediante PEC.
- 12) Il **pagamento** dell'importo richiesto da Agea sarà effettuato dal Fideiussore **a prima e semplice richiesta scritta**, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre il termine notificato nella richiesta stessa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Agea alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
- 13) Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escusione delle somme ad essi richieste, il Contraente ed il Fideiussore si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento.
- 14) La presente cauzione viene rilasciata con espressa **rinuncia al beneficio della preventiva escusione** di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli art. 1955 e 1957 cod. civ. volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino all'estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di Agea.
- 15) La presente cauzione avrà **durata di 12 mesi** dalla data di emissione, con automatica rinnovazione per ulteriori 24 mesi. Al termine di detto periodo la garanzia verrà a cessare fatta salva la possibilità da parte di AGEA di richiedere una proroga per un ulteriore semestre.
- 16) In caso di controversie fra Agea ed il Fideiussore, **foro competente** sarà esclusivamente quello di **Roma**

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

Si intendono specificamente approvate per iscritto le clausole di cui alla lettera e) delle Premesse e le clausole di cui ai paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

Spett/le AGEA
Ufficio Interventi NO SIGC
Via Palestro, 81
00185 ROMA

Oggetto: Distillazione di crisi campagna 2019/2020 in attuazione del Reg. Delegato n. 2023/1225 e del Decreto MASAF n. 400039 del 28/07/2023 e ss.mm.ii.
Contratto di distillazione n.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto _____, nato a _____(____) il _____ e residente a _____
 _____(____) in via _____, in qualità di (specificare la carica)
 _____ della Distilleria _____, Codice Fiscale
 _____ con sede in _____(____) via _____
 per il **DISTILLATORE**
 e

Il sottoscritto _____, nato a _____(____) il _____ e residente a _____
 _____(____) in via _____, in qualità di (specificare la carica)
 _____ della Ditta _____, Codice Fiscale
 _____ con sede in _____(____) via _____
 per il **PRODUTTORE/CONFERENTE**

consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, in riferimento al contratto in oggetto

DICHIARANO

di accettare senza riserve i risultati analitici indicati nel/i certificato/i di analisi nr. ___, qui allegato/i, emesso/i dal Laboratorio e rilasciato/i ai sensi delle Istruzioni Operative Agea con riferimento alla misura di Distillazione di Crisi Reg. Delegato nr. 2023/1225 – D.M. 400039 del 28/07/2023 e ss.mm.ii. e qui di seguito riportati

Codice Prodotto (solo per DO e IG 14 caratteri)	Denominazione Prodotto	Ettolitri	Gradazione

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR).

In fede,

DISTILLERIE
(DISTILLATORE)

.....
(PRODUTTORE/CONFERENTE)

Allegati:

- 1) copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore
- 2) Certificato analisi laboratorio